


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	08/00161457	ITA:	SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTO NICI - RAVENNA	42	EMILIA - ROMAGNA	8
PROVINCIA E COMUNE: FO - FORLÌ			DESCRIZIONE: <small>13455237 Roma, 1972 - Ed. Poligr. State - A. L. 400.000</small> LA CHIESA SORGE SU TERRENO PIANEGGIANTE.			
LUOGO: Via L. Cobelli			All'interno è coperto da una cupola ^{CHIESERICA} sorretta da quattro archi e da pilastri con capitelli e cornici di ordine ionico.			
OGGETTO: Chiesa della Madonna del Fuoco ^{della} Chiesina del Miracolo ¹⁴⁹⁷³			La facciata neoclassica, rientrante a semicerchio, è ornata da due lesene lisce di ordine dorico sormontate da timpano.			
CATASTO: Pg. n° 178, particella 5.			Sopra la porta d'ingresso è collocata una lunetta con un dipinto, mentre al centro ^{del timpano} del portone triangolare è posta una piccola apertura circolare.			
CRONOLOGIA: XVIII sec. (1797); XIX sec. (1818)			A sinistra della facciata si innalza il campanile.			
AUTORE: LUIGI MIRRI; Forlì 1747-1824.			A PIANTA QUADRATA, NELLA CUI CELLA CAMPANARIA SI APERE UNA FINESTRA AD ARCO PER LATO.			
DEST. ORIGINARIA: Chiesa						
USO ATTUALE: Chiesa						
PROPRIETÀ: Chiesa parrocchiale del Miracolo (partita n. 1001)						
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: art. 4 legge 18 giugno 1939 n. 1089/1939, P.R.G. E ALTRI: Fabbricato di valore monumentale ^{art. 5}						
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTE: centrale; QUADRATA; ABSIDE; CAMPANILE ^{PIANTA IN} (INDEBITA) ;						
COPERTURE: tetto a falde, orditura lignea, ^{PIANTA IN} coppi						
VOLTE • SOLAI: a botte VOLTA A CUPOLA SU PANNACCHI; VOLTA A BOTTE; CATINO ABSIDALE; MATERIALE NON ACCETTABILE; INTONACATO.						
SCALE: NESSUNA						
TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni, stucco						
PAVIMENTI: MATTEO						
DECORAZIONI ESTERNE: La facciata rientrante a semicerchio è ornata da due lesene sormontate da timpano, AFFRESCHI.						
DECORAZIONI INTERNE: stucchi, decorazioni ^{DI FINTE}						
ARREDAMENTI: QUADRI.						
STRUTTURE SOTTERRANEE: ^{SOTTERRANEE} 1 P.S. - FONDI. NON ACCETTABILI.						

Questa Chiesa sorge nel luogo dove avvenne il miracolo della "Madonna del Fuoco".

Il 4 febbraio 1428 infatti scoppiò qui un incendio; le fiamme distrussero la casa e la scuola di Maestro Lombardino di Riopetroso, ma rimase miracolosamente illesa la sola immagine della Madonna. La xilografia è collocata oggi nel Duomo, nella cappella omonima, affrescata da C. Cignani.

Dice testualmente Giovanni di Mastro Pedrino: "una casa che fo del Tempesta apresso luffo de Taldo abitada per scola da uno mastro Lombardino brusò adì III del ditto mese, la notte venando la festa de Santa Agata, e non ne rimase altro che la mura e una carta con alcuna figura e nostra Donna in mezzo".

Sulle rovine della scuola distrutta dall'incendio fu edificata una casa, che divenne proprietà dei Mansionari della Madonna. Nel 1792 il P. Andrea Michellini acquistò l'edificio per erigere un Santuario.

Così il 7 settembre 1797 fu posta la prima pietra della Chiesa, mentre nei sotterranei furono portate le ossa di vari vescovi della soppressa Chiesa di S. Matteo, annessa all'Episcopio Vecchio (Cfr. Iscrizione).

I lavori vennero sospesi, a causa delle vicende politiche e ripresi soltanto nel 1815, quando il canonico Angelo Poggiolini acquistò lo stabile.

La Chiesa venne ultimata nel 1818 su disegno dell'architetto forlivese Luigi Mirri (1747-1824), formatosi a Roma sotto la guida del Giansimoni.

Nella lunetta posta al di sopra della porta d'ingresso è collocato un dipinto del bolognese Antonio Gandolfi, che illustra il Miracolo della Madonna del Fuoco.

SISTEMA URBANO: Centro urbano, {area medioevale}.

RAPPORTI AMBIENTALI

La Chiesa è situata nella piccola strada e la facciata è come "compressa" delle costruzioni laterali. *Si trova in prossimità del Duomo (XII - XV - XIX sec.)*

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMME - GRAFFITI

Sulla porta d'ingresso: *iscrizione su pietra*
AVE MARIA

All'interno :

EX DIVI MATTHEI APOSTOLI
APUD EPISCOPIUM VETUS
IAM ANNORUM ICTV
UNA DIRUTUM
PLURIMORUM EPISCOPORUM FOROL.
HIC OSSA
MDCXCIV.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

- ① D. BOLZONI, Chiesa della Madonna del Fuoco, Forlì 1833.
- ② G. CASALI, Guida per la città di Forlì, Forlì 1838, p. 26.
- ③ G. CASALI, Iscrizioni della città, Forlì 1849.
- ④ E. CALZINI - G. MAZZATINTI, Guida di Forlì, Forlì 1893.
- ⑤ D. PADOVANO, La Guida per la città di Forlì, Faenza 1923.
- ⑥ E. CASADEI, La città di Forlì e i suoi dintorni, Forlì 1929.
Nuova Guida di Forlì con indicazioni generali e note storiche di Civis, Forlì 1948.
- ⑦ G. MISSIRINI, Guida raccontata di Forlì, Forlì 1976, p. 126.



STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	E	M	C	P	R	O	E	M	C	P	R	O	E	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE			X															
BOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INTESI		X																

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI: B. 3	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: allegato n. 1, 1612	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: allegato n. 2, allegato n. 3	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; BA; OA; SM; D;.....):

vecchia scheda 31 dicembre 1966 (R. TURCI)

COMPILATORE DELLA SCHEDA: MARIACRISTINA GORI	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: (Arch. Francesco Turci) 	REVISIONI: ARCH. STEFANO NICASTRI 10/5/1988 
DATA: 31.XII.1979		